

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP02 - SERVIZI SOCIO-SANITARI**

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: LURF00151A

Classe: 5S DIPLOMA SERVIZI SOCIO SANITARI

**INDICE**

---

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3. PROFILO DELLA CLASSE
4. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
5. REGOLAMENTO SULL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSI IDA SERALI)
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
10. STRUMENTI DIDATTICI
11. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
12. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
13. ATTIVITÀ E PROGETTI
14. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
15. ORIENTAMENTO
16. PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE
18. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
19. PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
20. PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
21. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
22. PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
23. PROGRAMMA SVOLTO DI SECONDA LINGUA STRANIERA
24. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

---

**1.1 Breve presentazione dell'Istituto:**

L'I.S.I. "N. Machiavelli" è composto da tre istituti: il Liceo Classico "N. Machiavelli", il Liceo delle Scienze Umane "L.A. Paladini" e l'Istituto Professionale "M. Civitali".

Nato come Istituto Professionale Femminile, l'Istituto "M. Civitali" è presente da decenni nella realtà lucchese (il Decreto Istitutivo risale al 22 giugno 1960).

Nel corso degli anni ha conosciuto varie trasformazioni, molte delle quali finalizzate all'adeguamento dell'impianto formativo, soprattutto culturale di base, alle nuove esigenze del territorio. Da scuola di frontiera, il cui compito, per lungo tempo, è stato essenzialmente quello di evitare la dispersione scolastica, l'Istituto è diventato, a poco a poco, una scuola d'avanguardia, in grado di soddisfare le esigenze della modernità e di fornire, contemporaneamente, risposte efficaci sui piani dell'educazione, dell'istruzione e della professionalità.

Con l'attivazione del Progetto '92 i due indirizzi tradizionali (Figurista/Stilista di Moda e Assistente all'Infanzia/alle Comunità Infantili) sono stati sostituiti dagli indirizzi d'istruzione professionale: Operatore/Tecnico dei Servizi Sociali, Operatore/Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda.

Successivamente, con la riforma Gelmini ed il riordino degli Istituti Professionali, tali indirizzi sono stati convertiti, a partire dall'A.S. 2010/11, negli indirizzi: SERVIZI SOCIO- SANITARI (settore Servizi) e Produzioni Industriali ed Artigianali (settore Industria e Artigianato). Per quest'ultimo indirizzo, il cui settore produttivo di riferimento è rimasto quello dell'Abbigliamento e Moda, è stata scelta, a partire dalla classe terza, l'articolazione ARTIGIANATO e l'opzione PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI.

Con l'attuazione del D.L. N. 61 del 13/04/17 i due indirizzi sono, infine, confluiti, a partire dall'A.S. 2018/19, negli attuali indirizzi: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE e INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (ABBIGLIAMENTO E MODA).

L'offerta formativa di tali indirizzi si articola in un'area di istruzione generale, comune ai due percorsi, in un'area di indirizzo specifica per ciascun indirizzo e in un'area di PCTO.

L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale.

Le **aree di indirizzo**, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

La scelta metodologica dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) assume particolare importanza nella progettazione formativa, poiché essa consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio, consentendo l'unificazione concreta tra il sapere e il saper fare e l'acquisizione di un'identità professionale.

La prima esperienza diretta con il mondo del lavoro è iniziata, per gli allievi dell'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari, nella classe terza con due settimane di stage effettuati in strutture pubbliche e private.

Tali attività comprendono esperienze formative svolte all'interno dell'Istituto di tipo laboratoriale, partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate nel territorio, tirocini in strutture pubbliche e private.

Tutte queste attività concorrono a favorire l'acquisizione e l'approfondimento di metodologie e tecniche professionali spendibili nel mondo del lavoro.

Nelle esperienze di stage più volte è stata riconosciuta l'elevata preparazione e professionalità dei nostri allievi che hanno sempre dimostrato di sapersi muovere con sicurezza e autonomia nelle più disparate e complesse realtà sociali ed istituzionali.

La valenza formativa delle esperienze di stage viene, inoltre, ampliata mediante apporti teorici preparatori e di supporto alla rielaborazione successiva.

Da qualche anno, per rispondere maggiormente alle richieste del territorio, le attività professionalizzanti del settore Produzioni Artigianali Tessili-Sartoriali prevedono, inoltre, la partecipazione a corsi in sede tenuti da esperti esterni di I.T.S. ed enti di categorie di settore (C.N.A. e C.C.I.A.A.).

Dall'anno scolastico 2016/17, per gli allievi dell'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari interessati, è possibile frequentare, a partire dalla classe terza e parallelamente al percorso scolastico, il corso per Operatore Socio-Sanitario (OSS), figura professionale molto richiesta in ambito sanitario.

A tale scopo si è provveduto a rimodulare e integrare l'organizzazione curricolare del percorso formativo con gli standard professionali e formativi previsti dalle norme nazionali e regionali, definendo specifici accordi con le aziende sanitarie autorizzate all'organizzazione dei corsi per OSS.

Dall'A.S. 2004/2005 è funzionante, per il settore dei Servizi Sociali e, dall'A.S. 2012/2013 per l'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari, un corso serale. Il corso è articolato in tre periodi didattici: un primo periodo didattico corrispondente alle classi prima e seconda, un secondo periodo didattico corrispondente alle classi terza e quarta ed un terzo periodo didattico corrispondente alla classe quinta.

Il corso prevede 23 ore settimanali. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì con orario 18.00 - 23.00.

L'organizzazione del corso si avvale del supporto del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Lucca.

Per quanto riguarda:

- contesto socio-economico
- rapporto scuola-territorio

- progetti educativi e didattici

si rimanda a quanto dettagliatamente espresso nel PTOF 2022-24.

A causa di lavori di consolidamento statico dell'immobile di Via San Nicolao, a decorrere dall'a.s. 2018/19, l'Istituto professionale Civitali è stato provvisoriamente trasferito in via Gramsci (angolo viale Marconi), in un'ala dell'edificio ospitante l'ITC "F.Carrara" e in alcuni moduli abitativi.

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

---

Coordinatore/coordinatrice di Classe: Prof.ssa Angela Lunelio

### Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	<b>Docenti 3°/4° anno</b>	<b>Docenti 5° anno</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Giampaolo Giampaoli	Giampaolo Giampaoli
<b>Lingua Inglese</b>	Elena Petroni	Maria Letizia Novelli
<b>Seconda lingua straniera</b>	Angela Lunelio	Angela Lunelio
<b>Storia</b>	Giampaolo Giampaoli	Giampaolo Giampaoli
<b>Matematica</b>	Mario Giardina	Mario Giardina
<b>Igiene e cultura medico sanitaria</b>	Maria Michela Cesare	Alice Aresti
<b>Metodologie operative</b>	Rosalinda Alvaro Castaneda	Non è previsto l'insegnamento della disciplina
<b>Diritto e legislazione socio-sanitaria</b>	Annamaria Biagini	Annamaria Biagini
<b>Psicologia generale e applicata</b>	Mara Sterrantino	Elia De Pasquale
<b>Tecnica amministrativa ed economia sociale</b>	Paolo Fiorenza	Laura Papetti

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

---

#### Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3°/4° anno	15	/	/	10	1	4	/
5° anno	16	5	/	/	/	/	/

#### Presentazione della classe

La classe è composta da 16 allievi, molti dei quali sono impegnati in attività lavorative; tutti gli studenti provengono dal Secondo Biennio IDA, ad eccezione di 5 allievi.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti con BES, di cui qualche allievo con DSA, per i quali è stato redatto dal CdC il relativo PDP.

Da un punto di vista disciplinare, gli allievi si sono mostrati nel complesso collaborativi e rispettosi. C'è sempre stato un clima di collaborazione e di apertura fra alunni e docenti, sempre disponibili all'ascolto delle tante richieste. Inoltre, il clima relazionale positivo creatosi all'interno del gruppo classe ha reso favorevole il processo di apprendimento.

La partecipazione al lavoro in classe è stata generalmente attiva e adeguata. La maggior parte della classe ha partecipato alle lezioni mostrando interesse e curiosità.

La frequenza è stata regolare ma in alcuni casi si è riscontrata una discontinuità, giustificata tuttavia da ragioni di lavoro o di ordine personale, come è abbastanza tipico per un corso serale.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, si è avuta una modalità critico-rielaborativa in alcuni casi, prevalentemente mnemonica in altri. Il ritmo di apprendimento è stato graduale, ma sempre in miglioramento.

Le conoscenze e le abilità acquisite risultano nel complesso più che sufficienti, anche se in alcuni casi sia la produzione orale che quella scritta presentano ancora imprecisioni nell'uso del lessico specifico.

La valutazione finale ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove ma anche della partecipazione in classe e dell'impegno nelle attività didattiche previste.

All'inizio dell'anno scolastico ogni docente, durante le prime lezioni di "accoglienza", che prevede il 10% del monte orario di ciascuna materia, ha ripreso e consolidato i concetti del Secondo Biennio propedeutici ad una adeguata assimilazione dei contenuti del quinto anno.

Infine, come previsto dalle linee guida dei corsi IDA, sono state svolte due settimane di FAD durante l'anno scolastico.

#### 4. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

---

##### **CODICE ATECO:**

- Q-87: Servizi di assistenza sociale residenziale
- Q-88: Assistenza sociale non residenziale

Il profilo del settore Servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.



Dal 1° settembre 2015 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione degli Adulti (DPR 263/12) e con esso sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i Centri d'Istruzione per gli Adulti (CPIA), i cui corsi di secondo livello sono incardinati nelle scuole secondarie di II grado (istituti tecnici, istituti professionali e licei artistici). Tali corsi, strutturati in tre periodi didattici (primo biennio, secondo biennio e quinto anno) sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore. L'attuale normativa fa riferimento al documento "Linee Guida CPIA Lucca 2023: Procedure e Strumenti per i Percorsi Istruzione Adulti II Livello" approvato dalla Commissione di Rete CPIA in data 20/09/2023.

I corsi IDA serali hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte degli adulti. Essi consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi, abbandonati o interrotti per diversi motivi, oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale. I corsi IDA serali favoriscono, inoltre, l'integrazione degli adulti stranieri, permettendo anche a loro l'acquisizione di un titolo di studio.

A livello didattico e organizzativo il corso IDA serale prevede:

- **attività di accoglienza e di orientamento** (prime tre settimane dell'anno scolastico) per la definizione di un Patto Formativo Individuale;
- il **riconoscimento di crediti** formali (derivanti da precedenti esperienze di studio svolte in Italia o all'estero nel sistema di istruzione o della formazione professionale); non formali (derivanti da corsi frequentati presso associazioni culturali o agenzie formative che non rientrano nel sistema dell'istruzione e della formazione); informali (competenze acquisite con il lavoro o comunque con esperienze di vita);
- la **personalizzazione del percorso di studio** sulla base dei crediti riconosciuti tramite opportune verifiche;
- un **supporto costante**, da parte di tutti i docenti, per affrontare problemi e trovare soluzioni in considerazione anche di esigenze personali;
- la **certificazione dei crediti acquisiti**, relativi sia a periodi didattici completi che a singole discipline.

## 6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

---

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel POF e nei Programmi di Studio vigenti, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:COMPETENZE DI AREA GENERALE

A conclusione del percorso, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:COMPETENZE IN USCITA

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;

### 7. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

---

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- PROGETTARE: elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- COMUNICARE: produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e

lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.

- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

## 8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

---

### Indicazioni:

Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento riguardanti le ultime tendenze della didattica, come per esempio la didattica orientativa, e sono stati invitati a riflettere sull'importanza della valutazione formativa. Il Consiglio di Classe ha tenuto in considerazione tutti gli alunni e ha utilizzato strumenti e metodologie varie per far apprendere gli studenti limitando le difficoltà. Il ricorso alla lezione frontale si è ridotto al minimo, prediligendo la lezione partecipata. C'è sempre stata collaborazione tra i docenti i quali, partendo dalle conoscenze degli allievi, hanno costruito un percorso didattico tenendo conto del loro bagaglio culturale pregresso. Il brainstorming e le mappe concettuali sono stati usati per condividere con gli alunni gli obiettivi della lezione e le modalità di apprendimento. Sono state proposte differenti attività e contenuti per permettere a tutti gli alunni di connettersi con il tema della lezione e per mantenere alta la motivazione della classe. Spesso sono state fatte sintesi dei contenuti per controllare che tutti li avessero ben compresi; sono stati chiesti dei feedback agli studenti a inizio lezione. I concetti più importanti sono stati quindi ripetuti più volte, supportati da schemi, mappe, diagrammi, tabelle, video, ecc.

Sono stati esaltati i punti di forza di ogni alunno e messi in luce mediante dei compiti specifici. Si è cercato di non far ricadere l'attenzione su alcuni punti critici degli studenti come errori di ortografia, difficoltà nella lettura, lentezza o errori grammaticali. Sono stati utilizzati libri digitali, filmati, video, immagini, schemi e mappe concettuali che hanno semplificato l'apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali oppure hanno favorito la comprensione di contenuti più complessi. Le interrogazioni programmate, concesse da molti docenti all'intera classe, hanno creato un clima positivo e hanno ridotto al minimo lo stress degli studenti.

L'apprendimento cooperativo inoltre si è rivelato una delle strategie migliori per favorire la didattica inclusiva in quanto ha sviluppato la cooperazione tra studenti i quali, acquisendo nuove competenze, incrementavano anche la propria motivazione.

## 9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

---

**Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:**

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Cooperative learning
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Feedback
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Lezione dialogata
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- La flipped classroom
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi

## 10. STRUMENTI DIDATTICI

---

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

## 11. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

---

**Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO

**e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 12. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica: Prof Giampaolo Giampaoli

### Tematiche affrontate:

Gli studenti hanno a lungo riflettuto sulla loro esperienza scolastica, diversa per molti aspetti rispetto a quanto accade al corso diurno.

La tematica affrontata in modo più approfondito durante le lezioni riguarda le emozioni condivise in merito al ritorno a scuola dopo vari anni di inattività nello studio o tanto meno impegnarsi in un modo nuovo di concepire la scuola, dopo averla abbandonata per diversi motivi.

**I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:**

Il CDC ha individuato il tema trasversale dell'Educazione ai sentimenti sulla base delle indicazioni del Protocollo di Educazione Civica ISI Machiavelli - Lucca - a.s. 2023-24

### NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua e letteratura italiana	9
Lingua Inglese	/
Seconda lingua straniera	/
Storia	/
Matematica	/
Igiene e cultura medico sanitaria	8
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	8
Psicologia generale e applicata	8

## MODULI EFFETTUATI

### Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed.Civica:

L'ESPERIENZA SCOLASTICA NELL'EDUCAZIONE PER GLI ADULTI, EMOZIONI E PROSPETTIVE PER IL FUTURO

FASE 1 Presentazione dell' UDA alla classe e consegna del compito di realtà.

Organizzazione di eventuali gruppi e ruoli.

Consegna rubriche di valutazione e schede autovalutazione.

FASE 2 Contributo dei docenti e metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, classe rovesciata, cooperative learning, condivisione di materiali

FASE 3 Attività delle studentesse e degli studenti: preparare il proprio intervento al fine di partecipare al convegno organizzato dall'istituto.

FASE 4 : Valutazione e Autovalutazione

Valutazione del prodotto, del processo e della relazione

Compito di realtà: Elaborare un racconto delle proprie esperienze emotive e didattiche nell'ambito dell'istruzione e della formazione da presentare al convegno organizzato dall'Istituto Civitali.

### Modalità utilizzate:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- compiti di realtà
- partecipazione a conferenze
- visione ed analisi di materiali multimediali

### La valutazione nell'UDA di ED. Civica:

La valutazione di Educazione Civica è annuale e si riferisce ad un processo che inizia nel primo quadrimestre e si conclude nel secondo quadrimestre. Per la valutazione dell'UDA sono previste le rubriche di valutazione del processo e del prodotto come indicato dal Protocollo di Educazione Civica ISI Machiavelli - Lucca - a.s. 2023-24. La valutazione del processo è documentata direttamente sul Registro Elettronico a cura di ogni docente coinvolto nell'UDA. Il referente di Educazione Civica della classe, sulla base delle varie valutazioni dei processi e delle indicazioni relative alla valutazione del prodotto, propone al CDC del mese di Giugno una valutazione in decimi per ogni alunno/a.

### 13. ATTIVITÀ E PROGETTI

---

Attività di recupero e potenziamento

**Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:**

- In itinere
- Recupero a gruppi durante l'orario curricolare
- Pausa didattica
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale
- Altro...: Simulazione prove scritte dell'Esame di Stato

**Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Giornate di orientamento universitario organizzate dalle università.

Corsi preparatori alle prove di ammissione per l'accesso ad alcune facoltà di laurea (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni sanitarie).

Seminario formativo "Le classi serali si raccontano in rete" organizzato dal CPIA - Lucca.

Convegno "Diamo voci alle emozioni!" organizzato dalle classi del triennio del nostro istituto professionale.

**Percorsi interdisciplinari**

UDA di Educazione Civica (si veda sezione 12).

UDA di Orientamento: La sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dai banchi di scuola (matematica 5 ore, francese 2 ore, italiano 2 ore, inglese 2 ore, igiene 2 ore, psicologia 3 ore, diritto 2 ore, tecnica amministrativa 2 ore).

**Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)**

Uscita didattica presso la struttura "Villa Alfieri" di Lido di Camaiore (LU).

#### 14. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

---

##### Prove comuni di simulazione effettuate:

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato in data 11 aprile e una simulazione della prima prova in data 02 maggio.

La seconda simulazione della seconda prova sarà effettuata il 16 maggio.

##### Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
Seconda Prova	11/04/2024	5 ore	18:00-23:00	Psicologia generale e applicata
Prima Prova	02/05/2024	5 ore	18:00-23:00	Italiano
Seconda Prova	16/05/2024	5 ore	18:00-23:00	Psicologia generale e applicata

---

---

## 15. ORIENTAMENTO

---

Descrizione delle attività di orientamento svolte

### RELAZIONE DOCENTE TUTOR PER L'ORIENTAMENTO

**Consiglio di classe 15 maggio 2024**

**Classe 5 IDA (serale) SSS indirizzo professionale**

Azioni svolte	Destinatari	Tempi	Ore
Presentazione della piattaforma UNICA e indicazioni per l'uso	Alunni	Ottobre 2023	2 h
Verifica sul corretto inserimento delle credenziali a cura dell'istituto	Segreteria	Novembre 2023	1 h
Verifica sul corretto inserimento delle credenziali, creazione di uno stream dedicato alle comunicazioni su classroom e primi colloqui orientativi	Alunni	Novembre / Dicembre 2023	6 h
Incontri individuali per la realizzazione del capolavoro	Alunni	Gennaio 2024 / Maggio 2024	23 h
Analisi dei dati e predisposizione di un quadro sinottico	Consiglio di classe	Gennaio 2024	2 h
In Divulgazione delle iniziative organizzate in ambito universitario o lavorativo	Alunni	Marzo 2024	2 h
So Organizzazione incontri con ex allievi del corso IDA per riportare esperienze universitarie e lavorative	Alunni	Gennaio 2024	1 h
Monitoraggio in itinere sulla compilazione del Portfolio nelle diverse sezioni	Alunni	Marzo/aprile 2024	4 h

Gli alunni della classe quinta del corso IDA hanno partecipato alle attività predisposte, sia in ambito informativo sia formativo, in presenza. Sono regolarmente registrati sulla piattaforma UNICA come richiesto.

Sono state svolte le interviste individuali a inizio anno per l'orientamento, programmati gli incontri tra alunni e tutor, socializzate le informazioni relative alle offerte formative e lavorative.

Sono stati organizzati due incontri, svolti nel mese di aprile, con alunne che hanno frequentato in passato il corso IDA ancora a fini orientativi. Una ex studentessa, che insegna presso i corsi per la formazione della figura professionale dell' OSS, e un'altra iscritta alla facoltà di Igiene dentale dell'Università di Pisa. Alcuni alunni hanno partecipato agli open day organizzati dall'Università di Pisa. Sono state date le indicazioni per l'elaborazione del capolavoro da caricare sulla piattaforma e si stanno raccogliendo i materiali.

## 16. PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

---

### Contenuti svolti

#### **Diritto e legislazione socio-sanitaria**

##### **L'impresa individuale**

L'attività di impresa, i caratteri dell'imprenditore, le categorie di imprenditore (imprenditore commerciale, piccolo imprenditore, imprenditore agricolo, impresa familiare)

La liquidazione giudiziale e la riforma del diritto fallimentare D.lsg. n. 14/2019 (caratteri della procedura, i presupposti e gli effetti per l'imprenditore e i creditori)

L'azienda e i segni distintivi

Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali

##### **Il contratto**

Definizione di contratto, gli elementi essenziali e quelli accidentali. Le principali classificazioni dei contratti

La disciplina dell'invalidità del contratto: nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione

##### **L'impresa collettiva**

Le società in generale: caratteri essenziali della società

Le società di persone:

- La società semplice, la società in nome collettivo e la società in accomandita semplice: natura giuridica, forma del contratto di società, conferimenti, responsabilità dei soci, amministrazione, rappresentanza, cause di scioglimento e liquidazione.

Le società di capitali.

- la SPA: modalità e condizioni per la costituzione, il capitale sociale, conferimenti, denominazione sociale, le azioni, le obbligazioni, il modello organizzativo tradizionale, cause di scioglimento.

- la società a responsabilità limitata: condizioni per la costituzione, caratteristiche del capitale sociale, conferimenti, il socio d'opera, organizzazione societaria

- la società a responsabilità limitata semplificata (cenni)

Le società cooperative: lo scopo mutualistico, il capitale sociale, il principio personalistico, l'autonomia patrimoniale della cooperativa, iscrizione nel registro delle imprese e all'albo delle cooperative, classificazione delle società cooperative, organizzazione.

Le cooperative sociali di tipo A e B.

##### **L'impresa sociale e la crisi del welfare in Italia**

- Definizione di impresa sociale

- La crisi del Welfare in Italia

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)



COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Essere in grado di riconoscere se un'attività possa ricondursi all'esercizio di un'impresa o meno			X
riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico			X
saper adoperare il linguaggio giuridico		X	
conoscere la differenza tra piccolo imprenditore e imprenditore commerciale; comprendere lo statuto dell'imprenditore commerciale			X
comprendere le funzioni svolte dall'azienda e dai segni distintivi dell'impresa e dell'azienda			X
Conoscere la disciplina del contratto e le sue caratteristiche			X
Conoscere le società e saper distinguere tra società di persone, di capitali e cooperative. essere in grado di distinguere una cooperativa di tipo A e B			X
			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper riconoscere gli elementi che distinguono l'attività d'impresa			X
Saper individuare le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali e distinguerle dagli altri tipi di beni dell'azienda			X
Saper riconoscere e differenziare gli elementi essenziali del contratto, saper distinguere gli elementi accidentali; saper individuare e differenziare i casi di nullità da quelli di annullabilità;			X
Saper distinguere lo scopo di lucro da quello mutualistico.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere le categorie degli imprenditori; conoscere le regole principali dello statuto dell'imprenditore commerciale			X
Conoscere i beni dell'impresa, conoscere i segni distintivi dell'impresa			X
Conoscere la definizione di contratto; conoscere gli elementi essenziali e quelli accidentali; conoscere le principali classificazioni dei contratti; conoscere la disciplina dell'invalidità e della risoluzione del contratto			X
Conoscere le definizioni di società; conoscere gli elementi essenziali per la costituzione di una società; conoscere le società di persone e quelle di capitali;			X
Conoscere le società mutualistiche e cooperative; le cooperative sociali.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming

- Esercitazioni autonome
- Mappe concettuali

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

**FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 17. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

---

### Contenuti svolti

Programma di letteratura

- Charles Dickens : Oliver Twist
- Charlotte Bronte : Jane Eyre
- William Wordsworth : Daffodils
- The Great Gatsby

Programma di inglese settoriale :

- Diseases of the bones and joints : Osteoporosis
- Diseases of the nervous system :
  - Alzheimer's Disease
  - Parkinson's disease
  - Epilepsy
  - Multiple sclerosis
- Cardiovascular diseases
- Down Syndrome
- Autism
- Cerebral palsy
- Duchenne
- Mental retardation
- Depression
- Heart diseases
- Stroke
- Alcohol addiction
- Alcohol and teens
- Focus on drugs

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Saper capire e parlare delle diverse patologie studiate	X
Saper descrivere casi clinici usando la corretta terminologia	X
Saper comprendere le tipologie testuali : riassunto, questionario, commento ( =analisi di un testo ), con particolare riguardo ai testi di argomento letterario con eventuali collegamenti interdisciplinari	X

#### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper riconoscere i sintomi delle patologie oggetto di studio			X
Saper illustrare una patologia in lingua			X
descrivere il rischio di far uso di droghe			X
Saper parlare di un autore o di un'opera in lingua			X

#### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Malattie del sistema nervoso			X
Malattie del cuore, depressione, ritardo mentale,osteoporosi,paralisi cerebrale,			X
Alcol , alcol e i giovani,uso di droghe :descrivere le conseguenze e i rischi in seguito all'uso di tabacco e alcol			X
Dickens : Oliver Twist.Charlotte Bronte : Jane Eyre.William Wordsworth : Daffodils. The Great Gatsby .			X

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Analisi dei casi
- La flipped classroom
- Esercitazioni guidate

#### Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 18. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

---

### Contenuti svolti

#### PROGRAMMA SVOLTO\*

Anno scolastico 2023/2024

PROF./SSA MARIO GIARDINA

MATERIA MATEMATICA

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARI

CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. IDA SERALE

Data di presentazione: 9/05/2024

#### CONTENUTI SVOLTI

(inserire i contenuti svolti anche in riferimento alle UDA programmate)

##### UDA N. 1 – Equazioni di primo grado ad una incognita - Sistemi di primo grado a due incognite

- Introduzioni alle equazioni
- Principi di equivalenza delle equazioni
- Equazioni numeriche intere e frazionarie di primo grado
- Equazioni e legge di annullamento del prodotto
- Problemi che hanno come modello un'equazione di primo grado intera o frazionaria
- Introduzione ai sistemi di primo grado in due incognite
- Metodo di sostituzione
- Metodo del confronto
- Metodo di Cramer
- Problemi che hanno come modello i sistemi lineari

##### UDA N. 2 – Disuguaglianze e Disequazioni di primo grado intere e fratte - Sistemi di disequazioni - Equazioni di secondo grado

- Disuguaglianze numeriche
- Introduzione alle disequazioni
- Principi di equivalenza delle disequazioni
- Disequazioni numeriche intere e frazionarie di primo grado
- Sistemi di disequazioni
- Problemi che hanno come modello risolutivo le disequazioni
- Introduzione alle equazioni di secondo grado
- Equazione di secondo grado monomia, pura, spuria, completa
- Equazioni di secondo grado frazionarie
- Relazioni tra soluzioni e coefficienti di un'equazione di secondo grado
- scomposizione di un trinomio di secondo grado
- Problemi che hanno come modello equazioni di secondo grado

##### UDA N. 3 – Piano Cartesiano - La Retta e la Parabola

- Richiami sul piano cartesiano
- Distanza tra due punti
- Punto medio di un segmento
- La funzione lineare
- Equazione della retta e condizioni per la sua individuazione: condizioni di passaggio per uno o due punti, condizioni di parallelismo o perpendicolarità

- La Parabola: caratterizzazione e grafico qualitativo (concavità e intersezioni con gli assi)
- La Parabola: Coordinate del vertice, del fuoco, equazione della direttrice, concavità, retta secante, tangente ed esterna

#### UDA N. 4 – Disequazioni di secondo grado - Concetto di Funzione

- Richiami sulle disequazioni
- Disequazioni di secondo grado: risoluzione delle disequazioni di secondo grado con il metodo dell'equazione associata e con l'utilizzo della parabola
- Segno di un trinomio di secondo grado
- Richiami sul concetto di funzione
- Dominio di una funzione
- Intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani
- Intervallo di positività e negatività di una funzione

Data: 9/05/2024

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative		X	
Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modelli equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare ai contesti reali		X	
Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper applicare i principi di equivalenza per le equazioni. Saper risolvere equazioni numeriche intere e frazionarie di primo e secondo grado intere e frazionarie. Saper risolvere sistemi di equazioni e interpretarne graficamente i risultati Saper modellizzare un problema tramite le equazioni e applicare le tecniche di calcolo dell'algebra per la sua risoluzione		X	
Saper applicare le proprietà delle disuguaglianze numeriche e i principi di equivalenza delle disequazioni. o Saper risolvere disequazioni di primo e di secondo grado numeriche e frazionarie. o Saper risolvere sistemi di disequazione e interpretare graficamente i risultati. Saper modellizzare semplici problemi tramite le disequazioni di primo o secondo grado e applicare le tecniche di calcolo dell'algebra per la sua risoluzione.		X	

Saper rappresentare nel piano cartesiano una retta di equazione data e riconoscere il significato dei parametri della sua equazione. Saper scrivere l'equazione di una retta soddisfacente condizioni assegnate. Saper rappresentare nel piano cartesiano una parabola di equazione data e riconoscere il significato dei parametri della sua equazione. Saper scrivere l'equazione di una parabola soddisfacente condizioni assegnate. Saper studiare il segno del trinomio di secondo grado e risolvere disequazioni di secondo grado mediante equazione associata e parabola.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Sapere che cos'è un'equazione, conoscere le caratteristiche principali delle equazioni di primo grado intere e frazionarie. Conoscere il concetto di equivalenza tra equazioni e i principi di equivalenza. Sapere che cos'è un problema di primo grado. Sapere cos'è un sistema di equazioni.			X
Conoscere le proprietà delle disuguaglianze numeriche, il concetto di disequazione e di sistema di disequazione. o Riconoscere la differenza tra una disequazione intera e fratta. Conoscere le equazioni di secondo grado nelle varie forme in cui possono presentarsi			X
Sapere cos'è un piano cartesiano, a cosa serve e come rappresentare punti e figure su di esso. Conoscere i concetti di distanza tra punti, punto medio di un segmento, retta, equazione della retta e condizioni per la sua individuazione: condizioni di passaggio per uno o due punti, condizioni di parallelismo o perpendicolarità. Sapere cos'è una parabola e caratterizzarne qualitativamente il grafico (concavità e intersezioni con gli assi); conoscere l'equazione, coordinate del vertice, del fuoco, equazione della direttrice, concavità, retta secante, tangente ed esterna			X
Sapere cos'è un trinomio di secondo grado e cosa significa studiarne il segno. Sapere cos'è un'equazione di secondo grado e quali sono le tecniche risolutive. Conoscere il concetto di dominio e codominio di una funzione, nonché quelli di crescita e decrescenza			X

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- La flipped classroom
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Didattica modulare

#### Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA



**FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 19. PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

---

### Contenuti svolti

#### **UDA N. 1 – Titolo: Bisogni Socio-Sanitari**

I principali bisogni dell'utenza e della comunità.

La piramide di Maslow.

Organizzazione dei servizi sociali, sanitari e delle reti informali.

Il Servizio Sanitario Nazionale.

Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.

Farmacoterapia e cure palliative.

Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale.

Ausili per la deambulazione e il trasporto.

Nozioni di primo soccorso. I parametri vitali.

L'avvelenamento. L'annegamento. La fulminazione. La folgorazione.

Le lesioni della cute. Le piaghe da decubito.

Tecniche e strumenti di verifica.

Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nelle informazioni di tipo sanitario.

#### **UDA N. 2 – Titolo: Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico**

Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.

Il bambino e la disabilità. I disturbi generalizzati dello sviluppo: disturbi dello spettro autistico, sindrome di Asperger, sindrome di Rett.

Psicosi e nevrosi nell'infanzia. Il ritardo mentale.

Integrazione scolastica del diversamente abile e inserimento lavorativo.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Malattie e disabilità: sclerosi multipla, epilessia, paralisi, paralisi cerebrale infantile.

Sindromi genetiche: Sindrome di Down, Sindrome di Patau, Sindrome di Turner e Klinefelter. Malattie genetiche: Fibrosi cistica, Fenilchetonuria.

Malattie metaboliche: Galattosemia.

La diagnosi prenatale: ecografia, bi-test, tri-test, translucenza nucale, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi

L'invecchiamento. Morbo di Alzheimer, Morbo di Parkinson. Gli anziani e i servizi sociosanitari.

L'Assistenza Domiciliare. Il Piano Individuale di Assistenza (PAI). La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), il Centro Diurno, l'Hospice.

#### **UDA N. 3 – Titolo: Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi**

Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi.

I ruoli delle figure professionali sanitarie: tecnico di laboratorio biomedico, fisioterapista, dermatologo, dietista, nutrizionista, medico di base, dietologo, infermiere professionale, OSS, tecnico di radiologia, ostetrica, terapeuta occupazionale, assistente geriatrico, logopedista, assistente sociale. Metodologia del lavoro sociale e sanitario.

Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti ed ai loro familiari.

Stile di vita, dipendenze e salute.

Tossicodipendenze: dipendenza fisica e psichica, tolleranza, abitudine, tossicità. Amfetamine, ecstasy, oppio, morfina, eroina, cocaina, cannabis, LSD

#### UDA N. 4 – Titolo: Alcune malattie di ampia rilevanza sociale

Le distrofie muscolari di Duchenne e di Becker.

Malattie cardiovascolari: ipertensione, aterosclerosi, aneurisma, cardiopatie ischemiche (Angina pectoris ed infarto del miocardio).

Vasculopatie cerebrali: ictus ischemico ed emorragico, attacco ischemico transitorio (TIA). Generalità sul Sistema Endocrino. Diabete mellito: tipo 1, tipo 2, gestazionale.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

#### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Capacità di orientarsi efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo sociosanitario.			x
Capacità di agire efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo socio-sanitario.		x	

#### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.			x
Identificare fasi ed elementi della progettazione di un piano di intervento		x	
Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali. Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni. Identificare i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.			x
Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.		x	
Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario. Individuare le modalità più adatte a favorire un sano stile di vita.			x
Abilità di correlare le specifiche condizioni patologiche del paziente con l'offerta delle strutture assistenziali.			x

#### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

Principali bisogni dell'utenza e della comunità. La piramide di Maslow. Organizzazione dei servizi sociali, sanitari e delle reti informali. Il Servizio Sanitario Nazionale. Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio. Farmacoterapia e cure palliative. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Ausili per la deambulazione e il trasporto. Nozioni di primo soccorso. L'avvelenamento. Le lesioni della cute. L'annegamento. La fulminazione. La folgorazione. I parametri vitali. Tecniche e strumenti di verifica.

x

Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. Il bambino e la disabilità. I disturbi generalizzati dello sviluppo: disturbi dello spettro autistico, sindrome di Asperger, sindrome di Rett. Psicosi e nevrosi nell'infanzia. Il ritardo mentale. Integrazione scolastica del diversamente abile e inserimento lavorativo. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Malattie e disabilità: sclerosi multipla, epilessia, paralisi, paralisi cerebrale infantile. Sindromi genetiche: Sindrome di Down, Sindrome di Patau, Sindrome di Turner e Klinefelter. Malattie genetiche: Fibrosi cistica, Fenilchetonuria. Malattie metaboliche: Galattosemia. La diagnosi prenatale: ecografia, bi-test, tri-test, translucenza nucale, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi, NIPH test prenatale del DNA fetale nel circolo materno. L'invecchiamento. L'osteoporosi. Morbo di Alzheimer, Morbo di Parkinson. Gli anziani e i servizi socio-sanitari. L'Assistenza Domiciliare. Il Piano Individuale di Assistenza (PAI). La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), il Centro Diurno, l'Hospice. Elaborazione di un progetto di intervento

x

Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti ed ai loro familiari.

x

Le distrofie muscolari di Duchenne e di Becker. Malattie cardiovascolari: ipertensione, aterosclerosi, aneurisma, cardiopatie ischemiche (Angina pectoris ed infarto del miocardio). Vasculopatie cerebrali: ictus ischemico ed emorragico, attacco ischemico transitorio (TIA). Generalità sul Sistema Endocrino. Diabete mellito: tipo 1, tipo 2, gestazionale. Stile di vita, dipendenze e salute. Tossicodipendenze: dipendenza fisica e psichica, tolleranza, abitudine, tossicità. Amfetamine, ecstasy, oppio, morfina, eroina, cocaina, cannabis, LSD.

x

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Mappe concettuali

#### Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Fotocopie
- Opere multimediali

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

**Contenuti svolti**

**L'ECONOMIA SOCIALE**

- 1) I modelli economici e l'economia sociale
  1. Il sistema economico
  2. I modelli economici
  3. Il welfare State
  4. L'economia sociale
  
- 2) I soggetti dell'economia sociale
  1. Il primo settore
  2. Il secondo settore
  3. Il terzo settore
  4. Le cooperative e le imprese sociali
  5. Le altre organizzazioni del terzo settore

**LO STATO SOCIALE**

- 1) La protezione sociale
  1. La protezione sociale
  2. La previdenza e il sistema pensionistico
  3. L'assistenza
  4. La sanità
  
- 2) La previdenza sociale
  1. La previdenza
  2. La previdenza pubblica
  3. La previdenza integrativa e la previdenza individuale
  
- 3) Le assicurazioni sociali
  1. Le assicurazioni sociali
  2. I rapporti con l'INPS
  3. I rapporti con l'INAIL
  4. La sicurezza nei luoghi di lavoro

**LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

- 1) Le risorse umane
  1. Il mercato del lavoro
  2. Il reclutamento e la formazione
  3. Il lavoro subordinato
  4. Il lavoro autonomo
  5. Le prestazioni occasionali
  
- 2) L'amministrazione del personale
  1. La contabilità del personale
  2. La retribuzione
  3. Le ritenute sociali
  4. Le ritenute fiscali
  5. La prova, le ferie e il lavoro straordinario
  6. La malattia, l'infortunio e i congedi parentali
  7. Il conguaglio di fine anno
  8. Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

**LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE**

- 1) Il settore socio-sanitari e la sua organizzazione
  1. Il Servizio Sanitario Nazionale
  2. Il piano socio-sanitario regionale
  3. La carta dei servizi
  4. Il trattamento dei dati personali
  5. Il Fascicolo Sanitario Elettronico
  6. L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi. Comprendere le finalità e le caratteristiche gestionali delle aziende non profit.			x
Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Comprendere i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi			x
Individuare e accedere alle problematiche del lavoro			x
Individuare le funzioni sel SSN, delle Regioni, delle ASL			x

### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Individuare gli operatori del sistema economico. Individuare le aziende non profit. Riconoscere attività imprenditoriali basate sui valori dell'economia sociale. Tipologie di organizzazioni "non profit"			x
Analizzare i caratteri del welfare, riconoscere le funzioni assistenziali e previdenziali			x
Individuare le fonti del diritto del lavoro, conoscere le principali forme contrattuali, conoscere gli elementi della retribuzione			x
Individuare le aziende non profit, riconoscere attività imprenditoriali basate sui valori dell'economia sociale			x

### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Settori del sistema economico, lo Stato sociale			x
Sistema previdenziale e assistenziale			x
Normativa sul lavoro, forme contrattuali, CCNL, busta paga			x
Caratteristiche delle aziende del settore socio-sanitario			x

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Fotocopie

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

#### **FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 21. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

---

### Contenuti svolti

#### 1° Macro-argomento: Il Risorgimento e l'Italia postunitaria

18 ore tra ottobre e novembre

#### Contenuti

Il Risorgimento e l'idea di nazione; i moti rivoluzionari del 1948 in Italia e in Europa e lo Statuto Albertino; la Seconda guerra di indipendenza e la spedizione dei Mille; la Terza guerra d'indipendenza e le vicende francesi che portano alla caduta dello Stato della Chiesa.

I problemi dell'Italia unita; destra e sinistra storica, Liberismo e Protezionismo. Il fenomeno politico del Trasformismo.

L'età giolittiana.

Socialismo e Nazionalismo.

#### 2° Macro-argomento: La Grande Guerra e la Rivoluzione Comunista

13 ore tra dicembre e gennaio

#### Contenuti

Il seconda rivoluzione industriale in Italia.

La Prima guerra mondiale: premesse, casus belli, schieramenti, caratteristiche della guerra moderna e di trincea, l'Italia in guerra, la svolta del '17, risoluzione del conflitto e conseguenze.

La rivoluzione russa: caduta dello Zarismo e affermazione del Comunismo.

La guerra civile e l'avvento di Stalin, tra il Nep e i piani quinquennali.

L'eredità della grande guerra e il "biennio rosso" in Italia.

#### 3° Macro-argomento: L'età dei totalitarismi e la crisi economica dell'Occidente

20 ore tra febbraio e marzo

#### Contenuti

Definizione di fascismi, totalitarismi e dittature.

Il fascismo da movimento paramilitare a partito.

La costruzione dello stato fascista (economia, propaganda, società), leggi fascistissime, leggi razziali e politica estera di Mussolini.

La crisi economica dell'Occidente dal '29 al New Deal, dal circolo vizioso al circolo virtuoso.

#### 4° Macro-argomento: L'ideologia nazista e la Seconda guerra mondiale

10 ore tra aprile e maggio



## Contenuti

Il Nazismo: dalla nascita del partito nazionalsocialista all'arrivo di Hitler al potere.

Gli aspetti fondamentali della politica interna ed estera del regime.

La politica antisemita si afferma con le Leggi di Norimberga e la notte dei cristalli.

La Germania fa scoppiare la Seconda guerra mondiale.

La Seconda guerra mondiale: premesse e inizio del conflitto, schieramenti e principali battaglie; il genocidio degli ebrei.

La fine del conflitto.

La Resistenza in Italia: eventi fondamentali, strategie di attacco dei partigiani e movimenti politici interessati nel fenomeno storico.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Orientarsi nel sistema di regole e diritti stabiliti dagli accordi e dai trattati internazionali.			X

### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.			X
Individuare i legami di causa ed effetto			X
Saper collegare gli eventi fondamentali che hanno caratterizzato la storia italiana			X

### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Acquisizione graduale dei nuclei fondamentali a livello politico, economico, sociale, culturale degli argomenti proposti, secondo il programma ministeriale.			X
Acquisizione graduale di un lessico specifico			X

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata

- Lezione frontale
- Lezione multimediale

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Altro...: Appunti scritti in condivisione con il docente

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

**FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

## 22. PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

---

### Contenuti svolti

- Il concetto di “personalità” e le teorie psicoanalitiche della personalità: Freud e Jung
- Il concetto di “bisogno” e i diversi tipi di bisogni: insoddisfazione, frustrazione, aggressività, need for competence
- I bisogni e l’operatore socio-sanitario: gestione dei bisogni nelle professioni di cura
- Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario
- Il concetto di “sistema” sociale: proprietà dei sistemi
- La teoria della comunicazione: disconferma, doppio legame
- Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario
  
- Il concetto di “ricerca” e i criteri per definire una ricerca “scientifica”
- La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata
- Le tecniche osservative di raccolta dei dati
- Le tecniche non osservative di raccolta dei dati
  
- La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- Le professioni di aiuto
- Linee guida delle professioni di cura: i principi deontologici dell’operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l’operatore socio-sanitario nell’esercizio della sua professione
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un intervento individualizzato
  
- Le fasi dell’intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Sindrome di adattamento all’abuso, la violenza assistita, sindrome da alienazione parentale
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- La mediazione familiare
- La terapia familiare basata sul gioco
- I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio
  
- Le fasi dell’intervento su soggetti con disabilità intellettiva
- I possibili interventi sui comportamenti problema e analisi funzionale dei comportamenti problema
- Interventi sui comportamenti problema
- I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili
- Un piano di intervento per soggetti diversamente abili
  
- Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità
- Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale
- Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell’assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico
- Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico
  
- Le caratteristiche e le strategie della rot formale e della rot informale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza
- Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
- I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani
- L’hospice
- Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani
- Un piano di intervento per anziani affetti da demenza
  
- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- Indicatori della dipendenza da sostanze
- I gruppi di auto-aiuto
- I compiti del Ser.D.
- Le diverse tipologie di comunità terapeutiche
- I centri diurni
- Un piano di intervento per soggetti dipendenti

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con un atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.			x
Realizzare azioni a sostegno e a tutela dei minori, della famiglia e degli anziani.			x
Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle persone con disabilità e dipendenze per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.			x

### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Interagire con le diverse tipologie di utenza.			x
Riconoscere la relazione tra metodi di analisi, ricerca e teorie psicologiche.			x
Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.			x
Identificare i servizi e le figure professionali implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.			x
Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.			x

### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Psicoterapie e ricerca scientifica			x
Strategie e procedure relative al disagio minorile e le famiglie multiproblematiche			x
Strategie e procedure relative al disagio psichico			x
Strategie e procedure relative alle dipendenze			x
Strategie e procedure relative agli anziani			x
Strategie e procedure relative ai soggetti con disabilità			x

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Mappe concettuali

- Feedback

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

**FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 23. PROGRAMMA SVOLTO DI SECONDA LINGUA STRANIERA

### Contenuti svolti

#### Seconda lingua straniera: francese

##### Argomenti di carattere letterario

- Introduzione alla letteratura francese, ai diversi movimenti culturali e ai loro esponenti principali.
- Tahar Ben Jelloun, biografia. Lettura del testo tratto da "Les yeux baissés" e da "Le racisme expliqué à ma fille".
- Marie Cardinal, biografia. Lettura del testo tratto da "Les mots pour le dire".

##### Les droits de l'Homme

- Les documents qui ont marqué l'histoire de l'Homme.
- Personne n'est exclu.
- Liberté d'apprendre et de connaître.
- Nous sommes tous égaux.
- Les conquêtes des femmes.
- Une catégorie à protéger : les personnes en situation de handicap.

##### Les personnes âgées

- Le grand âge.
- Le vieillissement extérieur.
- Les maladies physiques.
- Les troubles mentaux.
- Bien vieillir ? Ce n'est pas facile !
- Une attitude saine pour le corps.
- La nourriture de l'esprit.

##### Film « Intouchables »

- Analyse de l'histoire et des personnages principaux.
- Bande-annonce et scènes principales du film.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Leggere e comprendere un testo di carattere specifico.			X
Utilizzare la terminologia corretta.			X
Riferire in modo semplice, ma corretto, le peculiarità dei testi analizzati.			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca della comprensione del testo.		X	

Saper esprimere la propria opinione e commentare in modo critico.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Argomenti di carattere letterario			X
I diritti umani			X
Gli anziani			X
Film "Intouchables"			X

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Cooperative learning

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 24. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

---

### Contenuti svolti

#### 1° Macro-argomento: Naturalismo e Verismo

26 ore tra ottobre e novembre

#### Contenuti

Positivismo e determinismo, contesto storico-culturale.

Le principali correnti letterarie del XIX secolo: Naturalismo e Verismo.

Presentazione del romanzo "Madame Bovary", trama e significati dell'opera.

Verga: vita, opere, poetica.

Testi (lettura, comprensione, analisi): E. Zola, Gervaise e l'acquavite; Verga, Rosso malpelo; Mastro Don Gesualdo; (cap. finale "La morte di Gesualdo"); I Malavoglia (visione generale dell'opera).

#### 2° Macro-argomento: Il Decadentismo.

20 ore tra dicembre e gennaio

#### Contenuti

Decadentismo e simbolismo, contesto storico-culturale.

Baudelaire e i poeti maledetti (brevi cenni).

G. Pascoli e G. D'Annunzio: vita, opere, poetica.

Testi (lettura, comprensione, analisi): C. Baudelaire, L'albatro; G. Pascoli, Novembre; X Agosto; Il lampo. G. D'Annunzio, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

#### 3° Macro-argomento: La poesia contemporanea tra novecentisti e antinovecentisti

20 ore tra febbraio e marzo

#### Contenuti

Definizione di Novecentismo e Antinovecentismo

G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba, S. Quasimodo, A. Merini: vita, opere e poetica.

Testi (lettura, comprensione, analisi): G. Ungaretti, In memoria, Veglia, Fratelli, Soldati. U. Saba, La capra. E. Montale, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Ho sceso dandoti il braccio. S. Quasimodo, Ed è subito sera, Alle fronde dei salici. A. Merini, L'anima.

#### 4° Macro-argomento: Il romanzo moderno

18 ore tra aprile e maggio



## Contenuti

La nascita del romanzo moderno in Europa.

L. Pirandello e I. Svevo: vita, opere, pensiero.

Testi (lettura, comprensione, analisi): L. Pirandello, La patente, Il fu Mattia Pascal (Branco "Io e l'ombra mia"), Sei personaggi in cerca di autore (presentazione dell'opera).

I. Svevo, La coscienza di Zeno ("L'ultima sigaretta", cap. III, "Un rapporto conflittuale", cap. IV; "Il funerale di un altro", Cap.VII).

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Padronanza di una adeguata tecnica di lettura (anche espressiva).			X
Comprendere criticamente il messaggio contenuto nei testi orali e scritti.			X
Produrre in modo chiaro, semplice, corretto, coerente e coeso varie tipologie di testi scritti (includere le Tip. A, B, e C dell'Esame di Stato).			X

### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Applicare le norme dell'ortografia e utilizzare i segni di interpunzione e grafici.			X
Analizzare e comprendere testi di vario genere.			X
Produrre messaggi orali in modo chiaro, semplice, corretto, coerente e coeso.			X
Fare la parafrasi			X
Riconoscere il rapporto esistente tra letteratura e contesto storico-sociale.			X

### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscenza essenziale delle strutture della lingua italiana			X
Conoscenza della letteratura contemporanea e delle sue tappe evolutive			X

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale

### **Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Altro...: Appunti scritti con la collaborazione del docente

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- SIMULAZIONI D'ESAME

## **FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Data 14/05/2024

Firme

---

---